Modello B

Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri

REGIONE PIEMONTE

BANDO
PIEMONTE PER I GIOVANI

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e
D.G.R. n. 9-1113 del 12/5/2025

Esercizio 2025-2027

D.D. n. n. 701 del 26/05/2025

MODULO DI DOMANDA
e
SCHEDA PROGETTO

Alla REGIONE PIEMONTE

Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale

Piazza Piemonte, 1
10127 TORINO

PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

DENOMINAZIONE PROGETTO: IN-ONDA

Oggetto: Domanda di accesso al contributo relativa al Bando "**PIEMONTE PER I GIOVANI**", in attuazione della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025

Il sottoscritto

Luca Robaldo

In qualità di legale rappresentante dell'ente locale sotto indicato

COMUNE DI MONDOVI'

CHIEDE

di poter accedere al contributo indicato in oggetto e a tal fine

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che tutte le informazioni contenute nella presente domanda corrispondono al vero;
- che la presente domanda non è stata presentata, né sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, sul medesimo progetto;
- di assumere il ruolo di capofila del partenariato come indicato nella sezione 2 - A1 e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte – Direzione Welfare – Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale, nonché di essere unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo;
- di rispettare e far rispettare gli impegni presi agli aderenti al progetto;
- di impegnarsi a realizzare il progetto "*Piemonte per i giovani"* in veste di ente capofila (beneficiario del finanziamento);
- che le attività oggetto del progetto "*Piemonte per i giovani"* non riguardano attività precedentemente affidate a terzi o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione n. 701 del 26/05/2025, emanato in attuazione della D.G.R. n. 3-685 del 30/12/2024 e s.m.i. e della D.G.R. n. 19-1113 del 12/5/2025, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:
    - avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
    - consentire i controlli specificati dal Bando;
    - rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previste dal Bando;
    - conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
    - impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;

- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

Avvio progetto[1] previsto per il 01/11/2025	**Fine progetto**[2] previsto per il 31/10/2025

[1] Data indicativa

[2] Data indicativa

SEZIONE 1 - CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

1.1 - Fabbisogni e Obiettivi generali del progetto

Max 30 righe (interlinea 1)

Il progetto di inclusione sociale ha l'obiettivo di rafforzare i processi di partecipazione giovanile e di promuovere cittadinanza attiva. L'impianto dell'iniziativa è stato pensato per valorizzare alcune peculiarità della Città di Mondovì e delle reti che da sempre ne animano il tessuto socio-educativo. Nell'ambito dei tavoli di co progettazione si è pertanto concordato di seguire due principali linee di sviluppo progettuali:

- la **valorizzazione dei luoghi e degli spazi di aggregazione "naturale"** che la Città offre ai giovani (i parchi cittadini come fulcro di iniziative legati allo svago, lo sport e creatività;
- l'utilizzo del **Podcast** come "vettore" delle attività di progetto, contenuto di azioni di formazione e strumento di racconto di quanto sarò realizzato nell'ambito dell'iniziativa.

Il fabbisogno a cui l'iniziativa intende rispondere riguarda la necessità, fortemente avvertita dal territorio, di ampliare gli spazi e le occasioni di socialità per i giovani, creando percorsi inclusivi che favoriscano la crescita personale, la formazione e la responsabilizzazione civica.

Il tema portante della progettazione è individuato nello strumento del **Podcast**, che sarà utilizzato non solo come mezzo di documentazione e narrazione delle attività, ma come **"vettore educativo e civico"**, capace di favorire l'attivazione di giovani e comunità attraverso laboratori formativi, percorsi di produzione condivisa di contenuti e la creazione di un format replicabile, che diventerà voce di quanto il territorio sa esprimere.

L'iniziativa persegue i seguenti obiettivi generali:*1.* promuovere l'inclusione sociale attraverso linguaggi innovativi e strumenti digitali; *2.* attivare processi di cittadinanza attiva e cura dei beni comuni; *3.* rafforzare la rete territoriale valorizzando il ruolo dei partner; *4.* creare opportunità formative, occupazionali e culturali per i giovani; *5.* diffondere corretti stili di vita e sensibilità ambientale.

Le risorse messe a disposizione dalla rete dei partner aderenti alla co progettazione garantiscono ampiezza e sostenibilità al progetto e comprendono:

- l'utilizzo di spazi comunali, tra cui aree verdi, impianti sportivi e sale polivalenti;
- percorsi di formazione, attività di orientamento, laboratori professionalizzanti, tirocini, workshop dedicati alla multiculturalità, alla sostenibilità ambientale, alla tutela della natura e alla corretta raccolta dei rifiuti;
- moduli didattici e laboratoriali su tematiche quali prevenzione e contrasto di comportamenti a rischio;
- attività sportive nei parchi cittadini, iniziative di promozione di stili di vita sani e di partecipazione civica;
- attività di formazione tecnico-professionale legata a specifici ambiti professionali.

In tale quadro, il **Festival del Podcast**, evento di punta del progetto articolato in due giornate, rappresenterà un'occasione di forte richiamo e visibilità, grazie alla presenza di ospiti, conferenze tematiche e registrazioni live di puntate dedicate a sostenibilità, inclusione, multiculturalità e altri temi di stringente attualità.

1.2 - Si prevede di realizzare il progetto attraverso una o più tra le seguenti azioni di inclusione sociale (crocettare minimo 1 massimo 5):

X 1) accompagnamento dei giovani all'inserimento nel tessuto sociale e lavorativo;

X 2) sviluppo della partecipazione attiva dei giovani alla vita sociale e politica dei propri territori;

X 3) promozione di corretti stili di vita a favore dei giovani;

X 4) avvicinamento costante e proficuo dei giovani al mondo dello sport e delle pratiche sportive;

X 5) sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in interventi a difesa dell'ambiente naturale.

Indicare con quante azioni di inclusione sociale si partecipa all'iniziativa (crocettare):

□ solo 1	□ da 2 a 3	**X da 4 a 5**

1.3 Modalità, strumenti e attività che si intendono utilizzare e/o realizzare per ciascuna delle azioni individuate al punto 1.2

(interlinea 1)

La strutturazione della proposta intende garantire replicabilità, scalabilità e continuità, ponendosi come modello innovativo di intervento giovanile e comunitario, capace di rafforzare la coesione sociale e di diventare riferimento anche per altri territori della Regione Piemonte.

Azione 1 – Laboratori formativi e creativi sul Podcast

- **Attività**: workshop tematici su tecniche di scrittura, registrazione e montaggio audio; laboratori espressivi di narrazione digitale; incontri di confronto tra giovani e professionisti del settore.
- **Strumenti**: attrezzature informatiche e audio (microfoni, cuffie, software di editing, computer); materiale didattico; spazi attrezzati messi a disposizione dal Comune di Mondovì.
- **Modalità**: promozione tramite social media, canali istituzionali e rete associativa; apertura con un evento di lancio dei laboratori; produzione e diffusione dei podcast realizzati.
- **Altre attività**: creazione di un archivio online dei contenuti prodotti dai giovani.

Azione 2 – Attività sportive e ricreative nei parchi cittadini

- **Attività**: corsi e attività motorie all'aperto; giornate di gioco e socialità; eventi di promozione degli stili di vita sani.
- **Strumenti**: attrezzature sportive leggere (palloni, reti, tappetini); eventuale noleggio strutture temporanee; gadget promozionali per i partecipanti.
- **Modalità**: utilizzo dei parchi cittadini come luoghi di aggregazione; comunicazione tramite locandine, canali social e coinvolgimento diretto di scuole e associazioni.
- **Altre attività**: inserimento di giovani volontari e tirocinanti per supporto logistico.

Azione 3 – Percorsi educativi e di cittadinanza attiva

- **Attività**: incontri di formazione su sostenibilità ambientale, raccolta differenziata, corretta alimentazione, prevenzione delle dipendenze; laboratori culturali e multiculturali.
- **Strumenti**: materiali didattici; kit per la raccolta differenziata simulata; supporti multimediali; spazi comunali e scolastici.
- **Modalità**: divulgazione tramite podcast tematici; coinvolgimento diretto degli studenti degli istituti scolastici; eventi conclusivi con restituzione dei percorsi.
- **Altre attività**: realizzazione di guide pratiche digitali ("pillole podcast" sui corretti stili di vita).

Azione 4 – Festival del Podcast

- **Attività**: organizzazione di due giornate di eventi con conferenze, talk, laboratori aperti, registrazioni live di podcast; incontri con esperti e *influencer* del settore.
- **Strumenti**: palco e impianto audio/video; attrezzature per registrazione e trasmissione; copertura assicurativa per volontari e partecipanti; materiali promozionali (locandine, gadget).
- **Modalità**: grande evento pubblico di visibilità regionale; promozione tramite stampa locale, radio, social media e sito comunale; possibilità di diretta streaming delle sessioni.
- **Altre attività**: creazione di un "contest podcast" con premiazione dei migliori contenuti prodotti dai giovani durante i laboratori.

Azione 5 – Orientamento e tirocini

- **Attività**: percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro; laboratori professionalizzanti; tirocini formativi (fino ad un numero massimo di 9 tirocini borsa lavoro della durata di 3 mesi) in ambito di sostenibilità ambientale, attività di rigenerazione urbana, all'accoglienza turistica e alberghiera in ambito montano.
- **Strumenti**: convenzioni con aziende e associazioni del territorio; coperture assicurative per i tirocinanti;

supporti informatici per orientamento online.

- **Modalità**: attivazione di percorsi personalizzati; tutoraggio da parte di professionisti; diffusione dei risultati tramite podcast dedicati alle esperienze dei giovani.
- **Altre attività**: accompagnamento al lavoro con incontri di follow-up.

1.4 - Descrivere le modalità con le quali si intendono *"replicare"* le azioni progettuali, a livello locale e/o regionale

(interlinea 1)

Le azioni progettuali sono concepite con una struttura modulare e flessibile, tale da consentirne la replicabilità sia a livello locale sia a livello regionale (in altri contesti territoriali del Piemonte).

1. Laboratori sul Podcast: l'approccio laboratoriale, basato su metodologie didattiche attive e strumenti digitali accessibili (software open source, kit base di registrazione), è facilmente trasferibile in altri contesti scolastici, associativi e comunitari. La creazione di un format stabile e replicabile consente a scuole, centri giovanili e biblioteche di adottare e riproporre i percorsi.
2. Attività sportive e ricreative nei parchi cittadini: l'utilizzo delle aree verdi come spazi di inclusione e aggregazione è un modello replicabile in tutti i territori dotati di parchi o spazi pubblici. Il metodo prevede attività semplici, sostenibili e facilmente adattabili alle risorse locali.
3. Percorsi educativi e di cittadinanza attiva: i moduli formativi (su sostenibilità ambientale, multiculturalità, prevenzione) hanno una struttura replicabile, basata su contenuti trasversali di interesse generale, adattabili ai diversi partner educativi e sanitari regionali (scuole, CPIA, ASL, cooperative sociali).
4. Festival del Podcast: l'evento è possibile pensarlo anche come un format itinerante, in grado di essere replicato in altri comuni piemontesi (potenzialmente collegabile con il Festival della TV, evento di portata nazionale che si svolge ogni anno a Dogliani), La modularità della programmazione (conferenze, workshop, registrazioni live) e la possibilità di coinvolgere ospiti e associazioni locali rendono il modello scalabile a diversi contesti territoriali.
5. Orientamento e tirocini: i percorsi di orientamento e tirocinio sono replicabili grazie alla collaborazione con il sistema formativo regionale (a titolo esemplificativo CFP, CPIA, Scuole superiori) e alla possibilità di stipulare convenzioni con realtà imprenditoriali e associative di altri territori.

In sintesi, la replicabilità può essere garantita da:

- **Metodologie standardizzate** (format del podcast, laboratori formativi, schede didattiche);
- **Strumenti semplici e accessibili** (attrezzature multimediali di base, utilizzo di software *open source*, attività sportive a basso costo);
- **Rete di partenariato flessibile** (coinvolgimento di enti locali, associazioni giovanili e scuole, facilmente estendibile ad altri contesti);
- **Documentazione e diffusione digitale** (tutti i contenuti prodotti saranno resi disponibili online, favorendo la replicabilità del modello e il trasferimento di buone pratiche).

1.5 – Descrivere le modalità di restituzione del progetto sul territorio (ad es. evento finale o altre iniziative pubbliche)

Max 30 righe (interlinea 1)

La restituzione del progetto sarà realizzata attraverso un insieme di iniziative pubbliche, con l'obiettivo di dare visibilità ai risultati raggiunti, valorizzare il protagonismo giovanile e consolidare la rete territoriale attivata. L'elemento centrale sarà rappresentato dal **"Festival del Podcast"**, evento di due giornate organizzato a Mondovì, che diventerà la vetrina del percorso realizzato. Durante il Festival si potranno presentare i prodotti multimediali elaborati nei laboratori (puntate podcast, format narrativi, "pillole" audio tematiche), accompagnati da conferenze, workshop interattivi e registrazioni dal vivo aperte al pubblico. L'evento avrà una funzione duplice: da un lato costituire un momento di visibilità collettiva del

lavoro svolto dai giovani, dall'altro consolidare l'innovazione metodologica introdotta, mostrando come il Podcast possa fungere da strumento educativo, creativo e di cittadinanza attiva.
Oltre al Festival, la restituzione prevede ulteriori azioni di diffusione, come la pubblicazione su canali online di tutti i contenuti podcast prodotti (su piattaforme digitali accessibili e sui canali istituzionali del Comune di Mondovì), la realizzazione di mostre/esposizioni multimediali temporanee itineranti (*Podcast corner*), allestite in spazi comunali o scolastici, con pannelli informativi, QR code e postazioni di ascolto delle puntate, momenti d'incontro nei parchi cittadini, con attività sportive e ricreative abbinate a momenti di ascolto collettivo dei podcast realizzati.
Dal punto di vista organizzativo, la restituzione sarà curata dal Comune di Mondovì con il coordinamento del tavolo di co-progettazione e il coinvolgimento attivo dei partner. Gli strumenti utilizzati comprenderanno: impianti audio-video professionali, coperture assicurative, materiali promozionali (locandine, gadget, banner), piattaforme di streaming per la diffusione in diretta e strumenti digitali per la comunicazione sui social.
La restituzione intende quindi essere multicanale e inclusiva: evento centrale (Festival del Podcast), iniziative territoriali diffuse e strumenti digitali di comunicazione, per garantire la massima partecipazione della cittadinanza e favorire la visibilità regionale del progetto.

SEZIONE 2 - Composizione del partenariato

Classe A - Caratteristiche dell'Ente locale proponente

1.1 Dati ente locale proponente	
Denominazione	Comune di Mondovì
Legale Rappresentante	Luca Robaldo – Sindaco pro tempore
Città	Mondovì
Provincia	CN
CAP	12084
Tel. ufficio	0174.559379 (interno servizio Politiche Giovanili)
E-mail ufficio	
PEC istituzionale dell'Ente	comune.mondovi@postecert.it

Referente Operativo del Progetto	
Nome e Cognome	Federica Terreno
Ufficio di riferimento	Dipartimento Istruzione, Cultura, Sport, Assistenza e Tempo Libero
Tel. ufficio	0174.559379 (interno servizio Politiche Giovanili)
E-mail ufficio	federica.terreno@comune.mondovi.cn.it

A1 - Composizione / dimensione del partenariato con cui si intende partecipare al bando **(elencare qualora siano già stati individuati i partner progettuali):**

a) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u> con N. _1_ comuni - elencare:

1. COMUNE DI VICOFORTE

b) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u> con N. _0_ Associazioni di Settore (ad es. ANCI, UNCEM, ANPCI, UPI e ALI) - elencare: //

c) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u> con N. _1_ Enti del Terzo Settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti - iscritti al RUNTS oppure iscritti all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare:

1. PROTEO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

d) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u> con N. _0_ Associazioni giovanili (iscritte al RUNTS oppure iscritte all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate entro la data di scadenza del bando), elencare: //

e) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u> con N. _1_ Associazioni sportive dilettantistiche (ASD) – (iscritte al registro RASD o iscrizione al RUNTS alla data di scadenza del bando), elencare:

1. ASSOCIAZIONE SPORTIVA "SPORT-IN"

f) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u> con N. _2_ Centri di Aggregazione Giovanili - elencare):

1. EDICOLA MONREGALYOU – SPAZIO INFORMAGIOVANI – p.zza della Repubblica, 2
2. CUCINE COLTE – SPAZIO G.I.F.T. – via delle Scuole, 30

g) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u> con N. _3_ Istituti scolastici – elencare:

1. ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE GIOLITTI – BELLISARIO
2. CPIA 2 CN – "GINO STRADA"
3. CENTRO FORMAZIONE PROFESSIONALE CEBANO MONREGALESE

h) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u> con N. _0_ Centri Servizi Volontariato (CSV) – elencare: //

i) PROGETTO IN <u>PARTENARIATO</u> con N. _2_ Consulte Giovanili operanti presso i Comuni interessati ai programmi e Consulte provinciali Studentesche di riferimento territoriale (iscrizione nell'elenco del Comune e/o nel sistema del Ministero dell'Istruzione e del Merito entro la data di scadenza del bando), elencare:

1. CIRCOLO DELLE IDEE – COMUNE DI MONDOVI'
2. CONSULTA GIOVANILE – COMUNE DI VICOFORTE

ALTRI ENTI ADERENTI ALLA CO PROGETTAZIONE E AL PARTENARIATO (N. 2)

1. CONSORZIO PER I SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL MONREGALESE (C.S.S.M.)
2. SERVIZIO PER LE DIPENDENZE PATOLOGICHE (Ser.D.) ASL CN 1 MONDOVI' - CEVA

Il comune capofila delle reti progettuali, precedentemente alla candidatura, ha verificato che i partner con cui intende proporre la stessa, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- sede legale sul territorio regionale ed almeno una sede operativa sul territorio del comune capofila e/o di uno dei comuni partner;
- adesione ad una sola rete progettuale finalizzata alla richiesta di finanziamento per l'avviso approvato in attuazione del bando triennale - vedasi anche quanto previsto alla *lett. d) dei criteri*;
- per gli enti del terzo settore (associazioni di volontariato, APS, cooperative e imprese sociali, altri enti del terzo settore) iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale oppure iscrizione all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate;
- per le fondazioni: iscrizione al RUNTS o all'elenco delle onlus presso l'Agenzia delle entrate, alla data di scadenza dell'avviso regionale;
- per le associazioni sportive dilettantistiche: il rispetto della normativa vigente relativa all'iscrizione al registro RASD o l'iscrizione al RUNTS alla data di scadenza dell'avviso regionale.

Il possesso dei requisiti dovrà essere mantenuto per tutta la durata del progetto; pertanto anche in fase di rendicontazione finale il capofila dovrà verificarne il possesso.

A2 – Organizzazione del partenariato:

~~□ è stata utilizzata la modalità della co-programmazione (descrivere……);~~

X è stata utilizzata la modalità della co-progettazione

Il progetto è stato costruito attraverso un percorso di co-progettazione promosso dal Comune di Mondovì, soggetto capofila, che ha attivato una serie di incontri dedicati presso i tavoli di lavoro territoriali. Gli incontri hanno coinvolto in modo sistematico tutti i partner aderenti – enti pubblici, scuole, associazioni sportive e culturali, cooperative sociali – con l'obiettivo di condividere bisogni, risorse disponibili e linee di indirizzo comuni. Il Tavolo di co-progettazione ha visto il coinvolgimento di: Circolo delle Idee, Proteo Società Cooperativa Sociale, Associazione Sportiva "Sport-in", Servizio Dipendenze Patologiche ASL CN1, CPIA 2 Cn "Gino Strada", Centro di Formazione Professionale Cebano Monregalese, Consorzio per i Servizi Socio Assistenziali del Monregalese (C.S.S.M.), I.S.S. "Giolitti – Bellisario", Comune di Vicoforte e Consulta Giovani del Comune di Vicoforte.
Le modalità adottate hanno previsto:

- Tavoli tematici periodici, organizzati in presenza e online, finalizzati a raccogliere proposte, esperienze e competenze specifiche dei diversi attori;
- Metodologia partecipativa, con momenti di brainstorming e lavoro a gruppi per individuare priorità e obiettivi condivisi;

- Raccolta e sistematizzazione dei contributi, a cura del Comune di Mondovì, per tradurre gli esiti dei tavoli in azioni progettuali concrete;
- Condivisione della bozza finale di progetto.

Tale percorso ha permesso non solo di costruire un progetto realmente condiviso, ma anche di rafforzare la rete territoriale e di valorizzare le specificità di ciascun soggetto. La modalità della co-progettazione ha quindi favorito l'emersione di idee innovative (come l'utilizzo del Podcast quale filo conduttore del progetto) e garantito che le azioni rispondessero ai fabbisogni concreti della comunità giovanile e del territorio.

□ si prevede di utilizzare la modalità della co-progettazione a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (descrivere…...);

□ si prevede la costituzione di associazione temporanea di scopo (ATS) a seguito di ammissione al finanziamento del presente ;

□ si è assunta altra modalità di definizione del partenariato adottato con atto dirigenziale n. ___ del _____ finalizzata alla presente iniziativa (specificare…….)

□ si prevede di assumere altra modalità di definizione del partenariato da adottare con atto dirigenziale a seguito di ammissione al finanziamento del presente avviso (specificare…….).

L'accordo di partenariato, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, ha dato luogo alla presentazione di **una sola richiesta di finanziamento**.

A3 - Partecipazione in cofinanziamento

E' previsto un cofinanziamento minimo obbligatorio pari ad almeno il 20% del costo totale del progetto

Contrassegnare la percentuale di cofinanziamento **sul costo totale del progetto,** sostenuta tra tutti i soggetti partner, con cui si intende partecipare all'avviso tra i seguenti valori:

X dal 21 al 35%	□ dal 36 al 49%	□ dal 50% e oltre

Classe B – PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI 15-34 anni

E' prevista la partecipazione OBBLIGATORIA di minimo n. 20 giovani, tra i 15-34 anni, per singola azione e/o per più azioni previste dal progetto

Contrassegnare il numero di giovani che si intende coinvolgere nelle azioni progettuali:

~~Y numero minimo di 20 giovani~~

~~Y da 21 a 30 giovani~~

~~Y da 31 a 50 giovani~~

X oltre 50 giovani

dato che sarà verificato anche in sede di rendicontazione finale.

Per il preventivo di spese si ricorda di compilare l'Allegato C – PREVENTIVO SPESE (istanza) da approvare con provvedimento amministrativo come previsto dal bando (Allegato A) – lett. l).

Mondovì, lí 18 /09/2025

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005